



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

NAIC8D900T: MASSA LUBRENSE IC PULCARELLI-PA

**Scuole associate al codice principale:**

NAAA8D900N: MASSA LUBRENSE IC PULCARELLI-PA

NAAA8D902Q: SCUOLA INFANZIA PASTENA-ACQUAR

NAAA8D904T: SCUOLA INFANZIA FRAZ.TORCA

NAEE8D901X: MASSA LUBRENSE IC PULCARELLI

NAEE8D9032: MASSALUBRENSE PASTENA-ACQUAR

NAEE8D9043: MASSALUBRENSE -S.AGATA 2 GOLF

NAMM8D901V: S.M. PULCARELLI DI SANT'AGATA



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 14	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 16	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 17	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 18	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La quasi totalità degli alunni che raggiungono esiti positivi all'esame di Stato proseguono gli studi, conseguendo la promozione alla fine del primo anno di scuola superiore. La votazione conseguita all'esame fa registrare un maggior numero di alunni nella fascia di voto 7/9.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Analizzando i dati forniti, si evidenziano queste situazioni: il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socioeconomico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è al di sotto della media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Motivazione dell'autovalutazione

I percorsi educativi intrapresi dai docenti evidenziano la centralità dei bisogni degli alunni come riferimento essenziale per costruire l'azione didattica ed educativa. Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è accettabile; tuttavia sono presenti alcune situazioni (classi, plessi, ecc.) nelle quali le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). In generale gli studenti raggiungono una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento; a partire da questo anno scolastico la scuola utilizza strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



### Motivazione dell'autovalutazione

Con i dati a disposizione è possibile seguire l'evoluzione nel percorso formativo di alcune classi e di gruppi di alunni della stessa età: quinte Primaria, prime e terze Secondaria. In genere i risultati



degli studenti, nel successivo percorso formativo, sono buoni e non si registrano significativi fenomeni di abbandono nella Secondaria di II grado. Gli studenti che incontrano difficoltà di apprendimento sono quelli per i quali la scuola aveva già predisposto un Piano didattico personalizzato, trattandosi di alunni BES.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle Unità di Competenza, nella consapevolezza che, partendo dalla scuola dell'infanzia, i traguardi della scuola secondaria di primo grado rappresentano l'evoluzione di quelli della primaria e gli obiettivi di ciascun livello sono lo sviluppo di quelli precedenti. Il curriculum contiene, inoltre, l'arricchimento dell'offerta formativa attraverso scelte curriculari ed extracurriculari di ampliamento, consolidamento, recupero ed a favore delle eccellenze. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi dell'utenza. Tutte le attività presentano una definizione chiara degli obiettivi e delle competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni (rubriche di valutazione) e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, prove sul modello Invalsi, prove performative). Negli incontri di programmazione i docenti riflettono anche sui risultati degli studenti, in quanto c'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha colto le opportunità offerte dai Pon- Fesr e dal POR CAMPANIA SCUOLA VIVA per fornire gli ambienti di nuove tecnologie e formare i docenti, a cui però ha aderito solo una parte dei componenti il Collegio. Sono emersi molteplici indicatori a sostegno del riconoscimento di una fase di riflessione interna sulla progettazione della didattica innovativa. Sono emersi i seguenti punti di forza: 1. apertura di un confronto didattico tra docenti; 2. valorizzazione degli ambienti di apprendimento ed attenzione alla loro cura; 3. impulso alla didattica laboratoriale e al coinvolgimento attivo degli studenti. Si evidenziano altresì le seguenti criticità: 1. disomogeneità



degli ambiti di applicazione degli aspetti sopra indicati; 2. necessità del potenziamento della sfera di autonomia degli studenti e della pratica del cooperative learning; ciò renderebbe più proficua la didattica laboratoriale; 3. necessità di formare i docenti sulle moderne metodologie in quanto risulta debole l'accompagnamento dei docenti all'adozione consapevole delle innovazioni (aggiornamento poco sistematico ed incisivo).



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



## Motivazione dell'autovalutazione

In generale le attività didattiche sono di buona qualità; anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono



presenti modalità è di verifica degli esiti, anche se non in tutti i casi. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



## Motivazione dell'autovalutazione



Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento coinvolgono tutte le classi finali della scuola. La qualità delle attività proposte agli studenti è coinvolgente per alunni e famiglie. Le attività di orientamento sono strutturate ma la scuola non monitora in maniera sistematica i risultati delle proprie azioni.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e le priorità, anche se la loro condivisione nella comunità scolastica e con le famiglie e il territorio è da migliorare. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo strutturato. La scuola utilizza forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Una buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli



obiettivi prioritari della scuola. La scuola e' impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. La scuola organizza gruppi di lavoro, dipartimenti, gruppi per classi parallele su tematiche disciplinari, interdisciplinari e trasversali. I gruppi producono, concordano e condividono materiali didattici.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni per integrare e ampliare l'offerta formativa. La scuola promuove momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio su tematiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di interscambio con gli stessi sulle esperienze formative, attraverso modalità di coinvolgimento adeguate.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Riduzione percentuale del numero di alunni ammesso, per voto di Consiglio, all'anno successivo. Favorire, al termine della scuola secondaria di I grado, l'innalzamento generalizzato dei risultati degli alunni in uscita.

### TRAGUARDO

Riduzione del 10% delle insufficienze disciplinari presentate allo scrutinio finale. Allineare i risultati al termine del primo ciclo agli standard di riferimento, con la riduzione del 10% del numero di studenti delle fasce più basse



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Definire e condividere indicatori e relativi descrittori delle competenze chiave e di cittadinanza a tutti gli ambiti disciplinari. Aumentare la collaborazione tra docenti dei vari ordini di scuola .
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Costruire per tutti gli ordini di scuola compiti e prove di realtà interdisciplinari.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Aumentare la collaborazione tra docenti di ordine di scuola per riflettere sulle competenze in entrata e in uscita
4. **Ambiente di apprendimento**  
Favorire e sollecitare l'uso dei laboratori e delle metodologie innovative anche attraverso docenti esperti in funzione di tutor.
5. **Ambiente di apprendimento**  
Promuovere attività di aggiornamento finalizzate all'adozione di didattiche e di metodologie innovative
6. **Ambiente di apprendimento**  
Garantire il buon funzionamento della strumentazione tecnologica.
7. **Ambiente di apprendimento**  
Stimolare e favorire l'uso della tecnologia da parte di tutto il personale (es: attraverso formazione del personale, tutoraggio, autoaggiornamento).
8. **Inclusione e differenziazione**  
Migliorare il successo formativo degli alunni BES attraverso l'ottimizzazione dell'uso del Piano didattico personalizzato
9. **Inclusione e differenziazione**  
Migliorare le competenze linguistiche degli alunni non nativi attraverso attività di laboratorio di Italiano.
10. **Continuità e orientamento**  
Incrementare i momenti di condivisione metodologico-didattica tra i docenti impegnati negli anni ponte.



11. **Continuità e orientamento**  
Incrementare i momenti di confronto sulle strategie valutative utilizzate nei vari ordini di scuola.
12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Percorsi di formazione e/autoformazione rivolti alla costruzione di un curriculum verticale basato sulle competenze chiave.
13. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Percorsi di formazione e/o autoformazione sulle didattiche metodologiche innovative.
14. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Mantenere attiva e costante il coinvolgimento con famiglie e territorio;





# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## PRIORITÀ

Migliorare i risultati nelle Prove Invalsi sia alla Scuola Primaria che Secondaria di Primo Grado

## TRAGUARDO

Diminuzione del numero degli alunni inseriti nei livelli più bassi delle Prove Invalsi.



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Definire e condividere indicatori e relativi descrittori delle competenze chiave e di cittadinanza a tutti gli ambiti disciplinari. Aumentare la collaborazione tra docenti dei vari ordini di scuola .
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Costruire per tutti gli ordini di scuola compiti e prove di realtà interdisciplinari.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Aumentare la collaborazione tra docenti di ordine di scuola per riflettere sulle competenze in entrata e in uscita
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Incrementare l'uso delle prove strutturate intermedie nella scuola secondaria di I grado.
5. **Ambiente di apprendimento**  
Favorire e sollecitare l'uso dei laboratori e delle metodologie innovative anche attraverso docenti esperti in funzione di tutor.
6. **Ambiente di apprendimento**  
Promuovere attività di aggiornamento finalizzate all'adozione di didattiche e di metodologie innovative
7. **Ambiente di apprendimento**  
Garantire il buon funzionamento della strumentazione tecnologica.
8. **Ambiente di apprendimento**  
Stimolare e favorire l'uso della tecnologia da parte di tutto il personale (es: attraverso formazione del personale, tutoraggio, autoaggiornamento).
9. **Inclusione e differenziazione**  
Favorire la presenza costante di personale medico-sanitario a supporto dell'attività scolastica, delle insegnanti di classe e di sostegno;
10. **Inclusione e differenziazione**  
Migliorare il successo formativo degli alunni BES attraverso l'ottimizzazione dell'uso del Piano didattico personalizzato
11. **Continuità e orientamento**  
Incrementare i momenti di condivisione metodologico-didattica tra i docenti impegnati negli anni ponte.
12. **Continuità e orientamento**



- Incrementare i momenti di confronto sulle strategie valutative utilizzate nei vari ordini di scuola.
13. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Percorsi di formazione e/autoformazione rivolti alla costruzione di un curriculum verticale basato sulle competenze chiave.
  14. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Percorsi di formazione e/o autoformazione sulle didattiche metodologiche innovative.
  15. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Mantenere attiva e costante il coinvolgimento con famiglie e territorio;





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Sviluppo delle competenze sociali, civiche e di cittadinanza attiva ai fini dell'inclusione e differenziazione. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### TRAGUARDO

•Implementare la rete relazionale fra tutti i soggetti(scuola, famiglie, stakeholders) coinvolti nell' Inclusione scolastica al fine di stabilire buone pratiche condivise volte a favorire il successo formativo degli alunni . Attivare percorsi formativi, anche con soggetti in rete,rivolti a docenti, Ata, alunni , famiglie, stakeholders.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Definire e condividere indicatori e relativi descrittori delle competenze chiave e di cittadinanza a tutti gli ambiti disciplinari. Aumentare la collaborazione tra docenti dei vari ordini di scuola .
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Costruire per tutti gli ordini di scuola compiti e prove di realtà interdisciplinari.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Aumentare la collaborazione tra docenti di ordine di scuola per riflettere sulle competenze in entrata e in uscita
4. **Ambiente di apprendimento**  
Favorire e sollecitare l'uso dei laboratori e delle metodologie innovative anche attraverso docenti esperti in funzione di tutor.
5. **Ambiente di apprendimento**  
Promuovere attività di aggiornamento finalizzate all'adozione di didattiche e di metodologie innovative
6. **Ambiente di apprendimento**  
Garantire il buon funzionamento della strumentazione tecnologica.
7. **Ambiente di apprendimento**  
Stimolare e favorire l'uso della tecnologia da parte di tutto il personale (es: attraverso formazione del personale,tutoraggio,autoaggiornamento).
8. **Inclusione e differenziazione**  
Favorire la presenza costante di personale medico-sanitario a supporto dell'attività scolastica, delle insegnanti di classe e di sostegno;
9. **Inclusione e differenziazione**  
Migliorare il successo formativo degli alunni BES attraverso l'ottimizzazione dell'uso del Piano didattico personalizzato



10. **Inclusione e differenziazione**  
Migliorare le competenze linguistiche degli alunni non nativi attraverso attività di laboratorio di Italiano.
11. **Continuità e orientamento**  
Incrementare i momenti di condivisione metodologico-didattica tra i docenti impegnati negli anni ponte.
12. **Continuità e orientamento**  
Incrementare i momenti di confronto sulle strategie valutative utilizzate nei vari ordini di scuola.
13. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Percorsi di formazione e/o autoformazione sulle didattiche metodologiche innovative.
14. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Mantenere attiva e costante il coinvolgimento con famiglie e territorio;





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Monitoraggio degli esiti fra i diversi ordini del comprensivo nel proseguo degli studi

### TRAGUARDO

Avviare un sistema di monitoraggio sistematico e periodico degli esiti scolastici all'interno e verso l'esterno dell'Istituto comprensivo



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**  
Incrementare i momenti di condivisione metodologico-didattica tra i docenti impegnati negli anni ponte.
2. **Continuità e orientamento**  
Incrementare i momenti di confronto sulle strategie valutative utilizzate nei vari ordini di scuola.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Percorsi di formazione e/autoformazione rivolti alla costruzione di un curriculum verticale basato sulle competenze chiave.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Percorsi di formazione e/o autoformazione sulle didattiche metodologiche innovative.
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Mantenere attiva e costante il coinvolgimento con famiglie e territorio;



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Anche alla luce dei nuovi risultati, si confermano le priorità che rappresentano il filo conduttore del PdM: migliorare con opportune strategie didattiche gli esiti formativi di quegli alunni che evidenzino scarsa motivazione e difficoltà negli apprendimenti, attraverso: a) moduli curricolari ed extracurricolari, destinati agli allievi, il cui obiettivo comune è quello di favorire lo sviluppo delle competenze di base intervenendo in maniera trasversale sull' "imparare ad imparare"; b) modulo di formazione, destinato ai docenti dei vari ordini di scuola, finalizzato a favorire la conoscenza e la sperimentazione di nuove metodologie, di strategie di insegnamento e di valutazione utili ad attivare "apprendimenti significativi" in continuità e a sviluppare positivi atteggiamenti motivazionali e nuove prospettive cognitive, con particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali.